



L'incontro per celebrare

la 6^a domenica del tempo ordinario

colore verde



Il Signore «vuole» purificarci

La vita di ciascuno è segnata da difficoltà e momenti di smarrimento, in cui ci allontaniamo dal Signore e preferiamo aderire al “male” che ci circonda. È questa la «lebbra» da cui solo la fede in Gesù Cristo può liberarci e risanare le nostre relazioni con gli altri.

RITI D'INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

Sal 31,3-4

Sii per me difesa, o Dio,
 rocca e fortezza che mi salva,
 perché tu sei mio baluardo e mio rifugio;
 guidami per amore del tuo nome.

Accoglienza

P. Dio desidera raggiungere tutti gli uomini per donare guarigione e vita nuova. Convocati dal Signore risorto affidiamogli il cammino delle nostre comunità e allarghiamo il nostro cuore a tutta la Chiesa, popolo di Dio in cammino.

Saluto del presidente

P. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

P. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

P. Poiché desideriamo incontrare il Signore risorto, mettiamo nelle mani del Padre le nostre esistenze segnate dal peccato, da tante chiusure e dall'incapacità di accoglierci e di riconoscerci come fratelli. Invochiamo la misericordia e la compassione del Signore.

(breve pausa di silenzio)

P. Signore, che togli la nostra colpa e cancelli il nostro peccato, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. Cristo, che accogli la nostra storia di luce e tenebre e ci tendi la tua mano, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà!

P. Signore, che ci strappi all'egoismo e ci doni la forza e la gioia di amare, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà!

P. O Dio, nel tuo amore di Padre trasforma i nostri volti e i nostri cuori. Rendici pietre vive, disposte a condividere i tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Colletta

O Dio, che hai promesso di essere presente in coloro che ti amano e con cuore retto e sincero custodiscono la tua parola, rendici degni di diventare tua stabile dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

oppure:

Risanaci, o Padre, dal peccato che ci divide, e dalle discriminazioni che ci avviliscono; aiutaci a scorgere anche nel volto del lebbroso l'immagine del Cristo sanguinante sulla croce, per collaborare all'opera della redenzione e narrare ai fratelli la tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Lv 13,1-2.45-46

C. La lebbra era una malattia terribile e faceva nascere la paura del contagio. Ma proprio in questo modo condannava il malato all'isolamento.

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: “Impuro! Impuro!”. Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 146

C. *Il peccato è come una lebbra, che ci allontana da Dio, dai fratelli e dalla comunità. Con cuore umile invociamo la guarigione del cuore.*

Rit. **Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno. **Rit.**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **Rit.**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **Rit.**

Seconda lettura

1Cor 10,31-11,1

C. *Quale testimonianza offre il cristiano al mondo in cui vive? Paolo ci invita ad assumere lo stile di Gesù per essere strumenti di misericordia nella vita di ogni giorno.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo. Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al vangelo

Lc 7,16

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

Vangelo

Mc 1,40-45

C. *Non c'è paura di contagio che possa bloccare Gesù. Il suo amore è più forte che qualsiasi paura.*

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che

Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

P. La Parola ascoltata e meditata ci ha aperto sentieri nuovi. Ora con un solo cuore e a una sola voce supplichiamo insieme il Signore: Padre nostro, ascolta ci.

L. *O Padre, ti affidiamo tutto il popolo di Dio in cammino nella storia. Con i suoi doni e le sue capacità ogni cristiano contribuisca a costruire una comunità accogliente, audace nel praticare la carità. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo i lebbrosi del nostro tempo. Possano trovare uomini e donne che prendono a cuore la loro sorte, le loro necessità e infondono speranza. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo tutti gli educatori. Promuovano iniziative di dialogo, d'integrazione e inclusione. Accompagnino i più giovani nel cammino verso la maturità e li incoraggino ad assumersi le proprie responsabilità. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo coloro che hanno un compito di guida nel campo politico e sociale. Liberali dall'avidità e dalla brama di successo. Sappiano mettersi al servizio di tutti i cittadini, operando a favore della vita e della famiglia. Preghiamo.*

L. *O Padre, ti affidiamo le nostre storie. L'eucaristia ci aiuti a riconoscere la presenza del Cristo nel volto dei fratelli, in tante persone che invocano un po' di attenzione, di tenerezza o un aiuto. Preghiamo.*

P. O Padre, solo tu puoi fare di noi una sola famiglia e sbarazzarci di quello che ci divide. Solo tu puoi abbattere le barriere che abbiamo innalzato. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questa nostra offerta, Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Al Padre nostro

P. Come possiamo spezzare lo stesso pane, se non siamo pronti a vivere da figli? Insieme riscopriamo la gioia di essere in comunione gli uni con gli altri e diciamo: Padre nostro...

Al dono della pace

P. Abbattiamo il muro dell'indifferenza e dell'esclusione, cancelliamo ruggini e rancori che ci separano. La pace di Cristo rischiarerà i nostri sentieri, doni nuovo slancio a ogni progetto che ha di mira il bene comune.

Antifona alla comunione *Sal 78,29-30*

Hanno mangiato e si sono saziati
e Dio li ha soddisfatti nel loro desiderio,
la loro brama non è stata delusa.

oppure: *Gv 3,16*

Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo
unico Figlio, perché chiunque crede in lui non
perisca,
ma abbia la vita eterna.

oppure: *Mc 1,40.41*

“Signore, se vuoi puoi guarirmi!”. Gesù disse: “Lo voglio, guarisci”.

Preghiera dopo la comunione

Signore, che ci hai nutriti al convito eucaristico, fa' che ricerchiamo sempre quei beni che ci danno la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

P. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

P. Vi benedica Dio onnipotente, Padre, e Figlio ✠ e Spirito Santo.

A. *Amen.*

Congedo

P. Colui che ci ha guarito con il suo dono, ci renda persone capaci di offrire ascolto e benevolenza a quanti ci vivono accanto. Chi ci incontra possa trovare un aiuto, un sostegno e parole che consolano e destano la speranza.

A. *Rendiamo grazie a Dio!*